

MARTINA COL PROGETTO «UPPARK» I GESTORI DELL'OASI MONTE SANT'ELIA

Il Wwf Trulli e Gravine misura con il muschio il rischio inquinamento



LE DOTI DEL MUSCHIO Farà misurare l'inquinamento

● **MARTINA.** Il muschio, raccolto da Cnr e Wwf Trulli e Gravine, non andrà nel presepe, ma in laboratorio, per rilevare e rivelare il livello dell'inquinamento atmosferico industriale nel parco "Terra delle Gravine", che si estende da Ginosa a San Marzano e Villa Castelli. Il progetto "UPPark", sostenuto da **Fondazione con il Sud** nell'ambito del Bando Ambiente 2015, coinvolge ben 13 organizzazioni e istituzioni, con capofila i gestori dell'oasi Monte Sant'Elia, dove è scattata la proposta con il Cnr e Istituto ambiente marino costiero di Taranto che raccolto campioni di muschio Hypnum cupressiforme, per studiare il livello di contaminazione valutando le ricadute al suolo per mezzo di "moss bags" nell'arco di un anno.

Ginosa, Laterza, Castellaneta, Mottola, Massa-

fra, Palagiano, Palagianello, Statte, Crispiano, Martina, Montemesola, Grottaglie e San Marzano e Villa Castelli sono i comuni, ricchi di insediamenti rupestri, siti archeologici, fenomeni carsici rilevanti e un patrimonio di biodiversità da preservare. Un emblema il restauro conservativo di alcuni immobili dell'oasi Monte Sant'Elia, dove il Wwf realizzerà, nella sala e la vecchia stalla, un infopoint e un ufficio accoglienza. *[p.d'arc.]*

